



**Per GIOVEDÌ 24 MARZO 2022, giovedì della terza settimana di quaresima**

**VANGELO: Lc. 11,14-23**

*Gesù stava scacciando un demone che era muto. Uscito il demone, il muto cominciò a parlare e le folle rimasero meravigliate. Ma alcuni dissero: «È in nome di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo i loro pensieri, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.*

Sentiamo che la nostra vita personale e quella dell'umanità sono sempre accompagnate dal limite, dal male, dal peccato. Avvertiamo un gran desiderio di bene, ma la debolezza ha il sopravvento, e anche il cammino bello verso il Signore fa fatica per la nostra fragilità. L'egoismo chiude il nostro cuore all'amore verso gli altri e le nostre mani non rimangono a lungo tese al dono, ma diventano pugni di chiusura, di rifiuto e anche di violenza. Ma tutto questo non è la verità per la nostra vita e per le nostre storie! C'è un Dio che ci ama ed è appassionato di ciascuno di noi e ci offre la possibilità di andare al di là del nostro limite. Allora decidiamoci di aprirci alla fede in Lui, di affidarci alla sua misericordia, che è sempre disponibile, e di incontrarlo nel Sacramento per assaporare la gioia del suo perdono. Lui ci rialzerà e potremo riprendere il cammino di ogni giorno con la nostra vita resa nuova per la sua compagnia. Il bene che ancora una volta vince sul male diventerà per noi esperienza vera!

*Signore, dacci una fede grande  
e capace di fugare il dubbio che ci intristisce,  
quello di non poter far niente contro il male.  
Convincici del tuo amore!  
Facci sentire che la tua misericordia è sempre disponibile  
ed è più grande del nostro peccato.  
Allora il nostro cuore sarà ancora disposto ad accoglierti  
e a lasciarsi rinnovare dalla tua presenza.  
Grazie, Signore, perché il tuo amore è sempre grande  
e non guarda i nostri limiti.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.  
Don Sandro